Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 19 (1972)
Heft: 2

Artikel: La potenza missilistica russa
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-365792

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 04.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La potenza missilistica russa

ipc. Nelle discussioni che si sollevano intorno al problema della difesa totale e sulla necessità o meno dell'esercito e della protezione civile in relazione con la concezione 1971 della protezione civile, si dimentica spesse volte che tutte le riflessioni e i conseguenti apprestamenti cautelativi partono dal presupposto di una possibile guerra globale che incolga anche la Svizzera e la sua popolazione. La situazione mondiale generale non è poi così chiara e anelante di pace come vorrebbe pretendere certa gente che si intestardisce contro tutte le misure di protezione e di difesa adottate nell'ambito della nostra volontà d'indipendenza e di sopravvivenza. La realtà è che, sia in Oriente sia in Occidente, esistono considerevoli e ben forniti depositi d'armi che non hanno alcuna tendenza a diminuire, ma piuttosto a crescere. Per un piccolo Paese come il nostro, sarebbe un vero suicidio credere che questi arsenali non saranno mai adoperati o che un giorno potrebbero essere distrutti oppure aboliti. Certo, tutti gli uomini di buona volontà sperano e desiderano che ciò veramente avvenga; ma l'evidenza dei fatti non può lasciarci nè fiduciosi nè tranquilli.

Nel novembre del 1970, l'agenzia di stampa russa «Nowosty» diffondeva un comunicato col quale il Maresciallo Krylow dichiarava quanto segue a proposito dell'Unione sovietica quale potenza missilistica:

«Il progresso tecnico-scientifico permise di dotare le forze armate russe di nuove armi nucleari con calibro e razzi diversi, a portate e scopi molteplici.

Le truppe missilistiche strategiche esistono da oltre 10 anni. Durante questo lasso di tempo, esse hanno subìto notevoli trasformazioni. La straordinaria capacità bellica dei razzi atomici messi a disposizione dei reparti missilistici strategici determinò l'importanza eccezionale di queste formazioni quali elementi militari tra i più possenti delle forze armate sovietiche. Queste truppe costituiscono infatti il nerbo dello schieramento difensivo russo e si trovano in costante prontezza d'impiego.

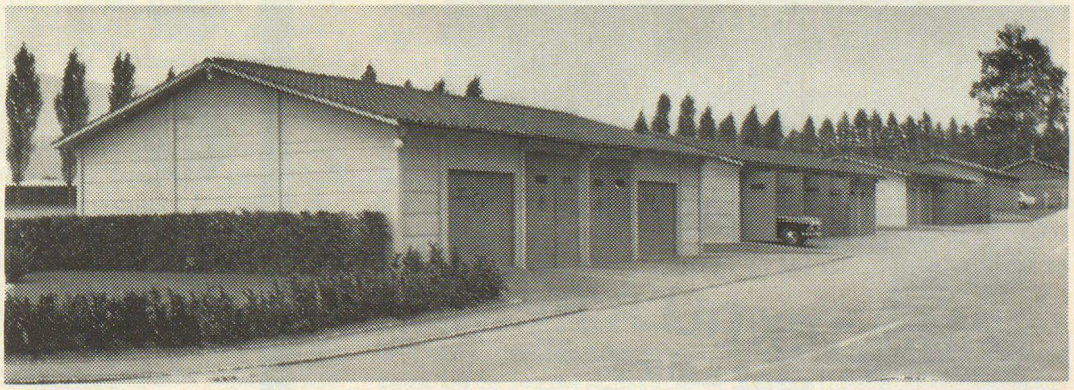
La continua disponibilità intervenzionale di queste truppe significa anche prontezza immediata delle unità missilistiche, così da poter contrapporre ad ogni aggressore, se necessario anche in soli pochi secondi, una dura botta sterminatrice finora mai realizzata nè concepita. Questa immantinente possibilità d'intervento costituisce appunto la legge fondamentale dei reparti lanciarazzi.

L'attitudine subitanea delle truppe missilistiche al combattimento è garantita da una completa e accurata istruzione specialistica dei loro componenti. L'elevata preparazione tecnica fa sì che tutte le rampe di lancio siano pienamente efficienti ad ogni istante; pure in un attimo si trova pronto all'impiego il complesso sistema del controllo di combattimento. Un soldato lanciarazzi non può essere soltanto un mediocre specialista; l'equipaggiamento delle truppe missilistiche comporta peculiari conoscenze approfondite, nonchè la massima precisione e il coordinamento accurato di tutti gli effettivi.

Le truppe missilistiche accolgono ogni anno tra i loro ranghi giovani formati tecnicamente, che riescono a destreggiarsi rapidamente in qualsiasi particolarità dell'ardua tecnica combattiva. Recentemente risultava, ad esempio, che tra le truppe missilistiche il 70 % dei giovani incorporati proveniva da università o da istituti tecnici superiori, mentre nella misura dell'85 % queste giovani reclute erano costituite da specialisti tecnici. Nella loro istruzione vengono applicati metodi e forme che corrispondono nel migliore dei modi alle non poche esigenze delle armi missilistiche.»

In questo contesto, può meritare qualche attenzione anche il tradizionale messaggio che il presidente americano Nixon rivolse il 20 gennaio di quest'anno al Congresso, annunciando altresì un aumento delle spese d'armamento. Soltanto per lo sviluppo dei sistemi armati moderni, tra i quali vanno ricordati nuovi e più efficaci razzi sottomarini, si richiedono 900 milioni di dollari in più. Il presidente faceva inoltre rilevare che gli Stati Uniti d'America devono assolutamente mantenere il loro livello di potenza intimidatoria, finchè non sia fattibile un accordo reciproco sulla delimitazione degli armamenti. L'ombrello protettivo nucleare degli SUA deve rimanere, come finora, anche a disposizione di tutti gli alleati.

Zivilschutz- und Feuerwehr-Magazine, Werkhallen, Einzel- und Serien-Garagen



Masse können den Fahrzeugen individuell angepasst werden

Boxen können später beliebig vergrössert oder versetzt werden

Bauten werden mit oder ohne Isolation geliefert

Einbau von Servicetüren und Fenstern nach Bedarf

Kurze Baufrist

Über 40 Jahre Erfahrung

Baubedarf + Zementwaren **Gustav Hunziker AG** **3232 Ins/BE**

Telefon 032 83 12 82

Verlangen Sie Prospekt Z 71